

SCHEDA DI RESTAURO

LABORATORI DI RESTAURO CCR "LA VENARIA REALE"

Settore Metalli, Ceramica e Vetri

			
Prima restauro		Dopo restauro	
N. COMMESSA CCR	17mc04-CM-2013 17mc05-CM-2013		
N. INVENTARIO	inv. 2560 DC 999 inv. 2561 DC 1000		
PROPRIETÀ	Fondazione Ordine Mauriziano		
LUOGO DI CONSERVAZIONE	Palazzina di Caccia di Stupinigi, cappella		
OGGETTO	Elementi di arredo		
QUANTITÀ	2		
SOGGETTO	Candelabri		
MISURE (h x P x L in cm)	H= 60 cm Largh.braccia= 30cm		
DATAZIONE	1850 ca.		
MATERIA E TECNICA	Manufatti in ottone dorato probabilmente ad amalgama di mercurio.		
DESCRIZIONE	Candelabri in ottone dorato decorato a motivi fitomorfi, formati da base a sezione triangolare su cui si innesta un fusto composto di volute e fiori. Da questo si diramano 5 bracci spiraliformi radiali più uno centrale. Ogni braccio termina con portacandela smontabile in due elementi, il sottobicchiere e il bicchiere fitomorfo.		
ISCRIZIONI	Sotto le basi sono riportati i due numeri di inventario Candelabro 1: 2660 DC 999 Candelabro2: 2561 DC 1000		
NOTE:			

TECNICA ESECUTIVA

I manufatti sono stati realizzati con fusione a cera persa del fusto, bracci e delle diverse parti costituenti il porta candela (bicchiere e sottobicchiere). Tutti gli elementi sono uniti meccanicamente tra di loro mediante viti.

STATO DI CONSERVAZIONE

I manufatti si presentano integri in tutte le loro parti.
Tutte la superfici sono ricoperte da depositi coerenti di particolato atmosferico frammisto a sostanze grasse provenienti dal maneggiamento a mani nude.
La superficie è interessata da ossidazione diffusa di colore nero-bruno.
Alcune zone, principalmente su base e fusto, hanno perso la doratura mettendo in luce uno strato di colore rossastro (cuprite) che ricopre il metallo originale.

PRECEDENTI INTERVENTI

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	DATAZIONE		
			€ Visibil e Docu € mentato	€ Idoneo € non idoneo
Note:				

INTERVENTO DI RESTAURO

Pulitura generale meccanica tramite bisturi, a lama fissa e mobile, e chimica con tamponi di solvente (Ligroina) per eliminare depositi di sporco coerente e incoerente.
Pulitura chimica di tutte le parti con bagni, di 5 minuti, in soluzione acquosa di chelante (EDTA trisodico al 10%) e successivo risciacquo con acqua demineralizzata. Pulitura localizzata delle zone maggiormente ossidate tramite l'applicazione, per 4-6 minuti, di chelante supportato (EDTA trisodico al 10% in acqua demineralizzata + Carbopol) applicato a pennello e rimosso con tamponi di acqua demineralizzata.
Disidratazione generale con bagni in alcol etilico ed asciugatura sotto lampada IR e con termoconvettore.
Protezione tramite resina acrilica (Incral 44 al 12% di residuo secco diluito in acetone).
Rimontaggio dei pezzi.

Note:

INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE

INTERVENTO	Spolveratura periodica del manufatto con pennello o panno morbido.	
MATERIALI	Nome commerciale:	
	Percentuale/ granulometria:	

PERIODICITÀ	Una volta al mese.
Note: è opportuno toccare l'oggetto solamente con guanti.	

Intervento	Sostituzione del protettivo.		
Materiali	Resina acrilica	Nome commerciale:	Incral 44
		Percentuale/ granulometria:	12% di residuo secco diluito in acetone
Periodicità	Ogni cinque anni.		

DOCUMENTAZIONE	
DOCUMENTAZIONE (BIBLIOGRAFIA/FONTI ARCHIVISTICHE)	
ANALISI SCINTIFICHE	
ANALISI MULTISPETTRALI	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	Effettuata documentazione digitale ad alta risoluzione: - foto generale fronte e retro, prima e dopo il restauro
DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

COMPILAZIONE			
RESTAURATORE	Sandra Vazquez		
FUNZIONARIO RESPONSABILE	Franco Gualano		
SUPERVISIONE A CURA DI	Marco Demmelbauer		
INTERVENTO	Luogo: Centro di conservazione e restauro La Venaria Reale		
	Data inizio:	26/11/2013	Data fine